

ERASMUS SPAGNA – RELAZIONE di Maria Gabriella Asparaggio

Introduzione

La presente relazione descrive l'esperienza di mobilità Erasmus svolta a **Granollers (Spagna)** presso la **Scuola Celestí Bellera**, con osservazione delle attività didattiche, dell'organizzazione scolastica e delle pratiche educative.

Lunedì 1° dicembre – Presentazione della scuola e osservazioni didattiche

Storia e contesto della scuola

La Scuola Celestí Bellera nasce come **scuola primaria** nel 1974 e diventa **scuola secondaria** alla fine degli anni '80. In origine ha accolto principalmente studenti provenienti dalle grandi ondate migratorie interne degli anni '60-70, soprattutto da **Estremadura e Andalusia**, essendo situata in una zona periferica della città.

Negli ultimi due anni del percorso scolastico arrivavano studenti anche da fuori quartiere, fino a un raggio di **100 km**. Dal **2007** la scuola ha ampliato l'offerta formativa con il **baccalaureato coreutico e artistico**, accogliendo studenti anche di lingua castigliana.

La lingua di insegnamento e comunicazione resta **il catalano**, scelta consapevole per tutelare una lingua considerata a rischio di progressiva perdita.

Oggi la popolazione scolastica è cambiata: la scuola accoglie studenti provenienti da **diversi ceti sociali**, comprese famiglie economicamente agiate. Questa mescolanza rende talvolta complessa la gestione della classe. Per questo motivo, per i primi anni è prevista la **divisione per livelli**, con continuità del docente sullo stesso livello.

Organizzazione

Il personale è composto da:

- dirigente scolastico;
- responsabile pedagogica (orari e sostituzioni);
- due amministrative;
- due bidelli.

Non sono previste **bocciature** né **esami di recupero a settembre**. All'ingresso della scuola è presente un'area-installazione tematica: attualmente dedicata alla **violenza di genere**, con temi che cambiano periodicamente.

Spazi scolastici

- deposito custodito per **biciclette e monopattini**;
- cortile interno e patio;
- porta di ingresso **sempre aperta**;
- ogni spazio è sfruttato come ambiente di apprendimento;
- **assenza di aula insegnanti**: si utilizza la mensa; aula dipartimento di lingue
- mensa accessibile agli studenti dalle **14:30**, con scelta del menù al mattino.

Il lunedì pomeriggio gli studenti più grandi affiancano i nuovi arrivati per favorire l'apprendimento della lingua e l'inserimento, anche attraverso attività in città.

È presente un'**aula di orchestra**: gli strumenti sono di proprietà degli studenti. Le pareti della scuola sono decorate con **affreschi**, in linea con l'indirizzo artistico.

Osservazioni didattiche

- **Francese – classe prima** (28 alunni): spiegazione frontale seguita da ripasso; correzione alla lavagna da parte degli studenti; banchi a coppie. Argomento: *femminile degli aggettivi*. Uso di **Google Classroom**.
- **Francese – livello inferiore** (11 alunni): attività più guidate; forte attenzione alla **pronuncia**. La mia presenza ha favorito domande e interazione.
- **Catalano – classe 11-12 anni**: restituzione verifica di ortografia; riflessione sugli errori e sull'impegno. Uso di strategie motivazionali (valutazione con vaccini). Durante le attività di comprensione viene utilizzata **musica rilassante**. L'insegnante utilizza **esclusivamente il catalano**. Storia e geografia sono affidate a un'altra docente.

Martedì 2 dicembre

Assisto a lezioni di **francese e inglese** in prima, seconda e terza. Gli studenti sono impegnati nelle **verifiche di fine trimestre**. Le classi contano in media **27 alunni**.

Ogni studente dispone di un **computer fornito dalla Regione Catalana**. Le attività si svolgono su libri e Classroom. Chi termina la verifica lavora su attività digitali (es. capitali e città europee).

Le classi sono **divise per livelli**, con libri differenti; le insegnanti condividono le scelte didattiche. Al termine delle verifiche si propone una riflessione sull'impegno personale.

Il filo conduttore interdisciplinare è *Il piccolo principe*, con analisi del testo e apprendimento di una canzone di **Camille**, che verrà cantata collettivamente il **23 aprile**.

In ogni aula sono presenti **scopa e paletta**; le pulizie sono affidate a un'impresa esterna nel pomeriggio.

- **Inglese – classe prima**: 20 alunni + docente di sostegno; lavoro sul **present simple** con percorsi personalizzati.
- **Classe quarta**: presentazione a gruppi del progetto **Caleidoscopio**, attività di ricerca sul territorio e sui Paesi europei (statistica, politica, monumenti). L'esposizione al museo sarà individuale.

Intervalli

- due intervalli: **20 minuti** per i più piccoli, **30 minuti** per i più grandi;
- spazi differenziati per classi; giocano anche con materiale scolastico, es. pallone preso dietro cauzione (zaino)
- due docenti di sorveglianza per ogni gruppo.

Ultima ora Tecnologia, ragazzi di 13 anni: restituzione e correzione delle verifiche. Gli studenti con esito negativo manifestano disagio; un supporto individuale favorisce un cambiamento positivo nell'atteggiamento.

Mercoledì 3 dicembre

- **Classe terza** (30 alunni): libertà nella scelta del posto; i ritardatari occupano i banchi anteriori dopo aver chiesto scusa. Lezione di **letteratura catalana su Àngel Guimerà**, molto partecipata.
- **Studenti neoarrivati**: attività pratiche di lingua su colori e abbigliamento a partire dal **Tió**, personaggio tradizionale natalizio.
- **Tutorial** (2 ore settimanali dalla 1^a alla 3^a, poi 1 ora): spazio di confronto e progettazione. In questa occasione preparazione delle attività per l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie (22 alunni).

In ogni aula è presente una **bachecca** con verifiche, impegni e annotazioni.

Le classi sono quattro per i primi quattro anni; **quinta e sesta** sono organizzate per indirizzo.

Giovedì 4 dicembre

- **Classe terza**: progettazione di attività da presentare durante la mobilità Erasmus a **Praga**. Gli studenti, divisi in gruppi, ideano attività dinamiche (verbi, professioni, vita quotidiana, Paesi) senza utilizzo di Internet. Le attività (4 gruppi da 25 minuti) saranno pubblicate sul sito web del progetto.

Le mobilità prevedono gruppi **eterogenei per età** (1^a-2^a-3^a insieme; 4^a-5^a insieme). Persistono alcune **difficoltà ortografiche** già dalla primaria.

- **Educazione alla salute in una prima**: incontro sul **ciclo mestruale** con un'infermiera esterna, presente una volta a settimana. Il servizio è accessibile tramite mail al servizio sanitario locale; scuola e famiglia sono informate, nel rispetto del **segreto professionale**.

Il cambio dell'ora è scandito dalla **filodiffusione**. Data la dimensione della scuola, studenti e docenti si muovono frequentemente tra gli spazi.

Sono presenti **aule dipartimentali** (es. lingue) e una **biblioteca ampia e luminosa** al piano terra, utilizzata dagli studenti anche per eventi.

- **Inglese – seconda livello avanzato**;
- **Classe per studenti stranieri**: due gruppi, uno sull'educazione stradale, l'altro sulla realizzazione di un **podcast** di presentazione della cucina.
- **Produzione scritta**: lavoro sul **genere comico**, anticipazioni e flashback; creazione di una storia in **6 vignette**.

Venerdì 5 dicembre

Nei pomeriggi e nell'ultimo giorno ho visitato **musei, biblioteche e luoghi di interesse storico-artistico e culturale**, per una conoscenza più profonda del territorio e una ricaduta educativa sugli studenti in Italia.

Conclusione

L'esperienza è stata **estremamente positiva e formativa**. Le referenti Erasmus **Alicia e Deborah** e le insegnanti di supporto si sono dimostrate sempre disponibili, permettendoci libertà di osservazione e rispondendo con trasparenza anche alle difficoltà incontrate.

Il clima scolastico è **sereno e collaborativo**. La mensa rappresenta un importante luogo di **condivisione e confronto**, che ho particolarmente apprezzato.

Questa mobilità ha arricchito il mio bagaglio professionale e personale, offrendo spunti significativi per il miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative nella scuola di provenienza.

